

RISPOSTA DI DE REBOTTI

Buongiorno, in risposta alla vostra richiesta di informazioni, vi inviamo una nota che gli uffici hanno prodotto a seguito di richiesta dell'Assessore De Rebotti, documento che è stato utilizzato per esigenze legate all'attività dell'Assemblea Legislativa Umbra.

Aggiungiamo che la Giunta valuterà ulteriori stanziamenti per rispondere a progetti presentati o segnalati, a partire dal prossimo esercizio finanziario.

Nota:

Appunti sui PEBA "PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE" e contributi L. n. 13/1989 per Superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati

La Giunta Regionale ha intrapreso significative azioni per promuovere l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio umbro nella consapevolezza che le città sono luoghi di relazione e che l'accessibilità è fondamentale per il benessere di tutta la comunità, per consentire a tutti, inclusi i più fragili, di muoversi liberamente e mantenere una vita sociale attiva. A tal fine l'attuazione dei PEBA (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche) si ritiene essenziale per garantire una città senza barriere e quindi più inclusiva.

Per tale significativa ragione la Giunta già nel proprio piano di governo ha esplicitato e ribadito la propria determinazione ad incentivare l'approvazione dei PEBA da parte di quei Comuni che ancora non si sono dotati di questi strumenti pianificazione e programmazione dell'accessibilità, ritenendo condizione essenziale l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali ed anche *"la mappatura delle inadempienze a livello degli edifici con servizi pubblici o aperti al pubblico e la individuazione di un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi necessari al completo abbattimento"*. Con questo chiaro obiettivo è stata esplicitata, pertanto, la volontà di sostenere *"...questi strumenti di pianificazione, redigendo apposite Linee Guida regionali e attivando il Registro telematico dei PEBA, attraverso un Tavolo tecnico composto da rappresentanti della Regione, Comuni, Associazioni e Università, capace di definire compiutamente anche strategie per lo sviluppo del tema che sta suscitando interesse ad attenzione"*.

1) Cronoprogramma impegni concreti:

- a) Con la **Delibera della Giunta Regionale N. 577 dell'11/06/2025**, è stato formalmente istituito il "Tavolo tecnico regionale per la redazione delle Linee Guida per i PEBA", strumento strategico necessario per garantire l'uniformità e l'efficacia delle azioni sull'intero territorio regionale.

Il tavolo, composto da rappresentanti della Regione, dei Comuni (Anci), dell'Università di Perugia (Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale), delle Associazioni (Fish e Fand - Umbria) e degli Ordini/collegi professionali (Rete Professioni Tecniche dell'Umbria), **ha preso vigore con le sue azioni concrete immediatamente dopo la pausa estiva**.

Infatti, con nota protocollo n. 98457-2025, è già stata inoltrata formale richiesta ai soggetti individuati dalla suddetta delibera, di comunicazione dei nominativi dei propri rappresentanti.

Il tavolo **ha avviato le proprie attività e ha già avviato diversi incontri sul tema**, lavorando concretamente alla definizione delle strategie per lo sviluppo dell'accessibilità.

Il coordinamento del tavolo tecnico è stato affidato al Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma, con il supporto della Sezione Progettazione e attuazione delle OO.PP.

- b) Fra gli obiettivi di performance individuati assegnati agli uffici coinvolti nei procedimenti sopra descritti è previsto che **entro la fine del 2025 venga predisposto un primo schema di Linee Guida PEBA**.

2) Attività di monitoraggio:

- a) Gli uffici regionali sono costantemente impegnati con il monitoraggio delle procedure dei Comuni che stanno redigendo i propri Piani, conducendo le necessarie azioni previste e descritte nei 3 bandi attivati.

Ad oggi, **32 dei 92 Comuni complessivi dell'Umbria hanno avviato il processo per la redazione dei PEBA**, affidandone i servizi tecnici per la progettazione e rendicontando l'avanzamento delle fasi procedurali. Di questi Comuni 6 hanno partecipato all'ultimo bando (PEBA 3) per l'ampliamento **di PEBA già adottati ed approvati dal proprio Consiglio Comunale**.

- b) Sono state inoltre già avviate le attività prodromiche all'allestimento di un sistema informatico georeferenziato da strutturare come riferimento concreto per il monitoraggio attivo che diventerà, a sua volta, base per il “registro telematico” dei PEBA finalizzato ad archiviare telematicamente in un'unica piattaforma i dati rappresentativi dei vari PEBA in modo da garantire una consultazione aperta ai cittadini. Le specifiche tecniche di questo sistema verranno acquisite come elementi essenziali e vincolanti all'interno delle Linee guida regionali.

3) Misure operative per la diffusione della cultura dell'accessibilità:

- a) I tecnici degli uffici tecnici regionali sono inoltre direttamente coinvolti in attività di **comunicazione** volte alla diffusione della cultura dell'accessibilità, partecipando spesso come relatori ad incontri e convegni che affrontano e sviluppano tali tematiche.
- b) Al fine di ampliare la platea dei Comuni attivi sul processo di redazione dei PEBA si sta valutando la disponibilità nel bilancio regionale per assegnazioni di nuove risorse (per come stimato dal *Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma*) per ulteriori 500 mila euro circa, al fine di soddisfare la lista di attesa dell'ultimo bando ed attivare, al contempo, nuovi bandi nel prossimo triennio (150 mila euro anni). Si auspica altresì di potere concretizzare proficue collaborazioni con l'Università di Perugia: è sempre alla valutazione del bilancio la possibilità di disporre risorse per attivare una borsa di studio a sostegno di un dottorato di ricerca per l'approfondimento del tema dell'accessibilità da declinare in base alle complesse peculiarità del territorio regionale.

4) Abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati – L. n. 13/1989:

In relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni private, questa Giunta ha provveduto concretamente a soddisfare le richieste di finanziamento. Nello specifico, con Determinazione Dirigenziale N. 11999 del 14/11/2025, la Regione ha proceduto all'impegno e alla liquidazione delle risorse a favore dei Comuni per un importo complessivo di euro 1.152.010,06. L'Amministrazione ha scelto di agire prontamente utilizzando le risorse confluente in avanzo vincolato, senza attendere il perfezionamento del decreto di riparto statale e la conseguente tempistica del Ministero, al fine di velocizzare il procedimento ed erogare entro l'anno i contributi spettanti ai privati cittadini che hanno già sostenuto le spese.

La Giunta Regionale conferma così la propria determinazione a proseguire con impegno questa politica, assicurando che l'Umbria diventi un territorio sempre più accessibile e inclusivo per tutti i suoi cittadini.

Cordiali saluti

--

Segreteria Francesco De Rebotti